



Data **22 APR. 2022** Protocollo N° **183693** / Class: Prat. Fasc. Allegati N° **2**

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 23 del 20.04.2022 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione del Piano di Caratterizzazione del sito di proprietà della ditta Fracarro 1933 S.r.l. in liquidazione ubicato in via Cazzaro n. 3 a Castelfranco Veneto (TV). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

Alla ditta **Fracarro 1933 S.r.l. in liquidazione**
Via Cazzaro, 3
31033 Castelfranco Veneto (TV)
fracarro@registerpec.it

Al **Comune di Castelfranco Veneto**
via F.M. Preti, 36
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Ufficio Ambiente
c.a. Arch. L. Pozzobon
comune.castelfranco.tv@pecveneto.it

Alla **Provincia di Treviso**
Settore Ecologia e Ambiente
via Cal di Breda, 116
31100 – Treviso (TV)
c.a. Dott. A. Tagliapietra
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Treviso
via Santa Barbara, 5/a
31100 – Treviso
c.a Ing. P. Zilli
daptv@pec.arpav.it

All' **AULSS 2 Marca Trevigiana**
Dipartimento di Prevenzione
Ex INAIM – via Dante Alighieri
31044 Montebelluna (TV)
c.a. dott. G. Gazzola
protocollo.aulss2@pecveneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



p.c.

EAmbiente S.r.l.

c/o Parco Scientifico Tecnologico VEGA

Torre Hammon - via delle Industrie, 5

30175 Marghera (VE)

eambiente.srl@sicurezzapostale.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 03.03.22 e copia del Decreto n. 23 del 20.04.2022 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, con il quale viene approvato il documento in oggetto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. *Giovanni Ulliana*

Prat. 39/2021_Fracarro_CastelfrancoVeneto
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche Ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 - 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio BJ02J5



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

3 marzo 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 83824 del 23.02.2022, per il giorno 3 marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in video collegamento.

Proponente: Fracarro 1933 S.r.l.

Area: Comune di Castelfranco Veneto (TV)

Titolo: Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06.

Trasmesso dalla società di Consulenza EAmbiente S.r.l. tramite PEC del 09.12.2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 575562 del 09/12/2021.

Integrato da:

Titolo: Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06. Integrazione volontaria.

Trasmesso dalla società di Consulenza EAmbiente S.r.l. tramite PEC del 23.02.2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 84423 del 23/02/2022.

Il dott. Ulliana, Presidente della Conferenza di Servizi, introduce l'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. Biasiotto, istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti Speciali per Venezia della Regione del Veneto, descrive sinteticamente il documento in esame.

Il sito oggetto di indagine è lo stabilimento di proprietà della Fracarro 1933 S.r.l. ubicato nel Comune di Castelfranco Veneto (TV), in un'area denominata "Centro Storico". Nell'area oggetto di caratterizzazione si svolgevano attività di produzione di apparecchiature elettriche e successivamente di produzione di apparecchi e componenti per le telecomunicazioni.

Nel sito sono state eseguite delle indagini ambientali, a seguito delle quali sono stati rilevati dei superamenti delle CSC di Tabella 1, Colonna B, Allegato 5, Parte IV, Titolo

V, D.Lgs. 152/06 per i parametri Idrocarburi C>12 e Idrocarburi C<12.

Il Piano di Caratterizzazione è stato integrato successivamente, a seguito di sopralluogo effettuato in data 03/02/22 da ARPAV e Comune di Castelfranco Veneto.

Il Piano prevede l'esecuzione di 18 sondaggi a carotaggio continuo, di cui 8 allestiti a piezometro. E' prevista inoltre l'esecuzione di n. 6 punti di sondaggio finalizzati a conterminare spazialmente l'estensione dei punti pregressi di indagine che avevano evidenziato dei superamenti delle CSC di Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5, Parte IV, Titolo V, D.Lgs. 152/06.

Nel documento in esame viene evidenziato che i campioni di terreno saranno prelevati secondo i criteri previsti all'Allegato 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 ovvero:

- uno superficiale rappresentativo del primo metro dal piano campagna
- uno in frangia capillare
- uno intermedio tra i due precedenti.

Inoltre, per i terreni che evidenzino caratteristiche merceologiche tali da farli ricadere nella definizione di materiali di riporto, si procederà con il prelievo di una aliquota tal quale per la determinazione delle caratteristiche di cedibilità nell'eluato e per la determinazione del contenuto di materiale antropico.

Si osserva quanto segue:

- Poiché non sono previste indagini sito specifiche per l'Analisi di Rischio, si chiede di integrare il Piano di Caratterizzazione con la determinazione dei parametri sito-specifici propedeutici all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio, che dovrà essere conforme a quanto indicato nel "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06 – Giugno 2008".
- Tutte le indagini dovranno essere condotte secondo le procedure operative previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2922 del 3 ottobre 2003 (DGRV 2922/03) "Definizione delle linee guida per il campionamento e l'analisi dei campioni di siti inquinati".

L'ing. Fiaccavento, di ARPAV, osserva quanto segue:

- La delimitazione dei superamenti di colonna A è stata proposta solo per i punti S8 e S13 e non per altri punti che hanno mostrato superamenti (ad es. S10); si chiede alla Ditta se tale scelta è riconducibile ad una destinazione d'uso diversa di alcune porzioni del sito, o se si tratta di superamenti che dal punto di vista geometrico si chiudono all'interno del sito.
- Per quanto riguarda i punti per cui erano stati rilevati superamenti di colonna A, manca una conterminazione in profondità, per cui va verificato se possa essere possibile effettuare dei campionamenti dalle cassette catalogatrici relative ai sondaggi effettuati.
- Rispetto ai nuovi punti di indagine proposti, si ritiene opportuno aggiungere un punto nel reparto antenne, dove era stato eseguito l'S7, e riverificare la zona del S6, in corrispondenza del quale risulta ancora presente una cisterna.
- Si richiede l'integrazione del set analitico per i terreni con i parametri: antimonio, berillio, selenio e tallio, per quanto riguarda i metalli. Inoltre, in base alla ricostruzione delle attività e delle sostanze utilizzate nell'azienda, si ritiene opportuno integrare il set analitico con i seguenti parametri: fluoruri, composti aromatici (BTEX), fenoli e PCB, questi ultimi nei punti più prossimi alla cabina elettrica.
- Per quanto riguarda le acque sotterranee, si ritiene opportuno integrare i parametri con tutti i metalli previsti anche per i terreni, aggiungendo i nitriti e i solfati tra i composti inorganici, e i composti aromatici.
- Si propone, inoltre, di valutare lo spostamento del piezometro PZ18 verso est (ipotizzando la direzione di falda da Nord-Ovest a Sud-Est).
- Come anche indicato dalla Regione, si ritiene opportuno prevedere la ricerca dei parametri sito-specifici per l'elaborazione dell'analisi di rischio (pH, fOC,

- granulometrie).
- Per il prelievo dei campioni si chiede di fare riferimento alla DGRV n. 2922/03 prelevando campioni "metro per metro" fino al raggiungimento del terreno naturale in posto e un campione in frangia capillare. In caso di rinvenimento di riporti con materiale antropico sarà necessario effettuare anche l'analisi dell'eluato del test di cessione eseguito secondo il DM 186/06 e ss.mm.ii..
 - In base alla DGRV n. 2922/03, ARPAV eseguirà almeno il 10% dei campioni in contraddittorio con spese a carico del proponente.

Con riferimento allo schema di campionamento richiesto dalla DGRV n. 2922/03, gli Enti concordano che la ditta esegua il campionamento per strati omogenei non superiori al metro fino alla frangia capillare.

Considerata la presenza di uno strato considerevole di sabbia con ghiaia e ciottoli gli Enti concordano che sia analizzato solamente un campione di tale strato e in base agli esiti delle analisi chimiche eseguite, si potrà valutare successivamente l'opportunità di analizzare anche gli altri campioni prelevati.

Il dott. Alberto Tagliapietra, referente per la Provincia di Treviso, concorda con quanto osservato dagli Enti.

Il dott. Contessotto, di AULSS 2 Marca Trevigiana, concorda con quanto osservato dagli Enti.

L'arch. Gallina, del Comune di Castelfranco Veneto, concorda con quanto osservato dagli Enti.

Il dott. Fassina riepiloga quanto discusso e propone di approvare il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi con prescrizioni operative. Chiede inoltre agli enti se concordano nel discutere l'argomento anche nella Conferenza di servizi decisoria odierna.

Gli Enti concordano con la proposta della Regione.

Vengono videocollegati i rappresentanti della Ditta, cui viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Il dott. Magro, consulente della Ditta, precisa che la scelta di non delimitare spazialmente i superamenti delle CSC colonna A rilevati in S10 è motivata dalla previsione di destinazione commerciale per quella porzione del sito il cui confine è delimitato da una strada.

Propone inoltre di spostare il sondaggio SN4 in un punto prossimo a S6 e di integrare la proposta di indagini, come richiesto, con un ulteriore sondaggio, da eseguire in prossimità di S7, all'interno del capannone.

L'ing. Fiaccavento ritiene la scelta condivisibile. Per quanto riguarda l'ubicazione del sondaggio nel capannone in cui era stato realizzato il sondaggio S7, ritiene che l'ubicazione definitiva possa essere stabilita in campo verificando lo stato della pavimentazione.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la documentazione presentata con le seguenti prescrizioni operative:

1. La delimitazione dei superamenti delle CSC di colonna A è stata proposta solo per i punti S8 e S13 e non per altri punti che hanno mostrato superamenti (ad es. S10); si chiede alla Ditta di motivare la scelta nel documento di trasmissione degli esiti delle indagini eseguite.

2. Per quanto riguarda i punti per cui erano stati rilevati superamenti delle CSC di colonna A, manca una conterminazione in profondità, per cui va verificata la possibilità di effettuare dei campionamenti dalle precedenti cassette catalogatrici.
3. Si chiede alla ditta di aggiungere un sondaggio nel reparto antenne, dove era stato eseguito l'S7, e di spostare il sondaggio SN4 in un punto prossimo a S6.
4. Si richiede l'integrazione del set analitico per i terreni con i parametri: antimonio, berillio, selenio e tallio, per quanto riguarda i metalli. Inoltre, in base alla ricostruzione delle sostanze utilizzate nell'azienda si ritiene opportuno integrare il set analitico con i seguenti parametri: fluoruri e fenoli in tutti i campioni, composti aromatici BTEX (in prossimità delle cisterne), e PCB (in corrispondenza della cabina elettrica).
5. Per quanto riguarda le acque sotterranee, si ritiene opportuno integrare i parametri con tutti i metalli previsti anche per i terreni, aggiungendo i nitriti e i solfati tra i composti inorganici, e i composti aromatici.
6. Si propone, inoltre, di valutare lo spostamento del piezometro PZ18 verso est.
7. Si chiede di integrare il Piano di Caratterizzazione con la determinazione dei parametri sito-specifici propedeutici all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio, che dovrà essere conforme a quanto indicato nel "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06 – Giugno 2008".
8. Per il prelievo dei campioni si chiede di fare riferimento alla DGRV n. 2922/03. Il campionamento dovrà essere eseguito per strati omogenei non superiori al metro fino alla frangia capillare. Considerata la presenza di uno strato considerevole di sabbia con ghiaia e ciottoli si richiede di analizzare almeno un campione di tale strato e in base agli esiti delle analisi chimiche eseguite, si potrà valutare successivamente l'opportunità di analizzare anche gli altri campioni prelevati.
9. In caso di rinvenimento di riporti con materiale antropico, sarà necessario effettuare anche l'analisi dell'eluato del test di cessione eseguito secondo il DM 186/06 e ss.mm.ii.
10. In base alla DGRV n. 2922/03 ARPAV eseguirà almeno il 10% dei campioni in contraddittorio, con spese a carico del proponente.

Il Verbalizzante

Ing. Daniela Biasiotto

Il Presidente

Dott. Giovanni Ulliana

I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
 Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
 Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
 Ing. Daniela Fiaccavento – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
 Dott. ssa Laura Ziraldo – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
 Arch. M. Gallina – Comune di Castelfranco Veneto
 Dott. Alberto Tagliapietra – Provincia di Treviso
 Dott. Enrico Contessotto - A.U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

cav. Attilio Biancardi – Fracarro Srl
 dott. Tommaso Magro di eAmbiente Srl – consulente di Fracarro Srl



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **23** DEL **20 APR. 2022**

OGGETTO: approvazione del Piano di Caratterizzazione del sito di proprietà della ditta Fracarro 1933 S.r.l. in liquidazione ubicato in via Cazzaro n. 3 a Castelfranco Veneto (TV). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Piano di Caratterizzazione del sito di proprietà della ditta Fracarro 1933 S.r.l. in liquidazione ubicato in via Cazzaro n. 3 a Castelfranco Veneto (TV).

Il documento dal titolo "*Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06*", è stato trasmesso dalla società di consulenza EAmbiente S.r.l. con nota del 09.12.2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 575562 del 09/12/2021, integrato con il documento dal titolo "*Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06. Integrazione volontaria*", trasmesso con nota del 23.02.2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 84423 del 23/02/2022.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 03/03/2022.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la società di consulenza EAmbiente S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06*", con nota del 09.12.2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 575562 del 09/12/2021, integrato col documento dal titolo "*Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06. Integrazione volontaria*", trasmesso con nota del 23.02.2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 84423 del 23/02/2022;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 03/03/2022, la quale ha ritenuto approvabile il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi con prescrizioni operative;

- il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 03/03/2022 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Piano di Caratterizzazione per l'area di cui trattasi è approvato, con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della "Direzione Progetti speciali per Venezia", in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;


DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvato il Piano di Caratterizzazione del sito di via Cazzaro n. 3 a Castelfranco Veneto (TV), di proprietà della ditta Fracarro 1933 S.r.l. in liquidazione, con prescrizioni operative, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 03/03/2022,

meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Fracarro 1933 S.r.l. in liquidazione, al Comune di Castelfranco Veneto, alla Provincia di Treviso, all'ARPAV – UO Bonifiche dei siti contaminati – Veneto Orientale, all' AULSS 2 Marca Trevigiana e alla società di consulenza EAmbiente S.r.l.;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana





Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

3 marzo 20220

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 83939 del 23 febbraio 2022, per il giorno 3 marzo 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, si dà avvio ai lavori, in videocollegamento, con l'esame del seguente argomento.

Proponente: Fracarro 1933 S.r.l.

Area: Comune di Castelfranco Veneto (TV)

Titolo: Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06.

Trasmesso dalla società di Consulenza EAmbiente S.r.l. tramite PEC del 09.12.2021 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 575562 del 09/12/2021.

Integrato dal documento:

Titolo: Area Fracarro 1933 Srl in liquidazione, via Cazzaro 3, Castelfranco Veneto (TV), Piano della caratterizzazione ex art. 242 c.3 D.lgs 152/06. Integrazione volontaria.

Trasmesso dalla società di Consulenza EAmbiente S.r.l. tramite PEC del 23.02.2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 84423 del 23/02/2022.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, esprimendo parere favorevole all'approvazione del Piano di caratterizzazione del sito in esame, con alcune prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con

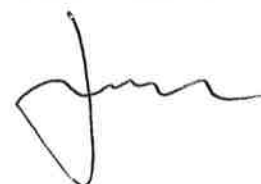
nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria approva il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:

1. La delimitazione dei superamenti delle CSC di colonna A è stata proposta solo per i punti S8 e S13 e non per altri punti che hanno mostrato superamenti (ad es. S10); si chiede alla Ditta di motivare la scelta nel documento di trasmissione degli esiti delle indagini eseguite.
2. Per quanto riguarda i punti per cui erano stati rilevati superamenti delle CSC di colonna A, manca una conterminazione in profondità, per cui va verificata la possibilità di effettuare dei campionamenti dalle precedenti cassette catalogatrici.
3. Si chiede alla ditta di aggiungere un sondaggio nel reparto antenne, dove era stato eseguito l'S7, e di spostare il sondaggio SN4 in un punto prossimo a S6.
4. Si richiede l'integrazione del set analitico per i terreni con i parametri: antimonio, berillio, selenio e tallio, per quanto riguarda i metalli. Inoltre, in base alla ricostruzione delle sostanze utilizzate nell'azienda si ritiene opportuno integrare il set analitico con i seguenti parametri: fluoruri e fenoli in tutti i campioni, composti aromatici BTEX (in prossimità delle cisterne), e PCB (in corrispondenza della cabina elettrica).
5. Per quanto riguarda le acque sotterranee, si ritiene opportuno integrare i parametri con tutti i metalli previsti anche per i terreni, aggiungendo i nitriti e i solfati tra i composti inorganici, e i composti aromatici.
6. Si propone, inoltre, di valutare lo spostamento del piezometro PZ18 verso est.
7. Si chiede di integrare il Piano di Caratterizzazione con la determinazione dei parametri sito-specifici propedeutici all'implementazione dell'eventuale Analisi di Rischio, che dovrà essere conforme a quanto indicato nel "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06 – Giugno 2008".
8. Per il prelievo dei campioni si chiede di fare riferimento alla DGRV n. 2922/03. Il campionamento dovrà essere eseguito per strati omogenei non superiori al metro fino alla frangia capillare. Considerata la presenza di uno strato considerevole di sabbia con ghiaia e ciottoli si richiede di analizzare almeno un campione di tale strato e in base agli esiti delle analisi chimiche eseguite, si potrà valutare successivamente l'opportunità di analizzare anche gli altri campioni prelevati.
9. In caso di rinvenimento di riporti con materiale antropico, sarà necessario effettuare anche l'analisi dell'eluato del test di cessione eseguito secondo il DM 186/06 e ss.mm.ii.
10. In base alla DGRV n. 2922/03 ARPAV eseguirà almeno il 10% dei campioni in contraddittorio, con spese a carico del proponente.

Il Verbalizzante
Ing. Daniela Biasiotto


Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti) presenti per tutta la seduta:

Dott. G. Ulliana – Regione del Veneto
Dott. S. Fassina – Regione del Veneto
Ing. D. Biasiotto – Regione del Veneto
Ing. D. Fiaccavento – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa L. Ziraldo - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Arch. M. Gallina – Comune di Castelfranco Veneto
Dott. A. Tagliapietra – Provincia di Treviso
Dott. E. Contessotto - A.U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana

